



Determina n. 85

I.I.S - "ENRICO FERMI"-ARONA
Prot. 0008062 del 13/11/2023
VI-3 (Uscita)

All'Albo on line
Al Sito Web - sezione Amministrazione Trasparente
Agli atti

Oggetto: Determina dirigenziale per l'aggiudicazione definitiva di affido diretto per l'acquisto delle attrezzature per la realizzazione del Laboratorio orientato alle colture idroponiche ed alle biotecnologie – biotechlab -mediante Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per un importo contrattuale stimato pari a € 55.700,00 (IVA esclusa) necessario alla realizzazione del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 2 - Next generation labs– Laboratori per le professioni digitali del futuro– D.M. 218/2022 Allegato 2

CNP: M4C1I3.2-2022-962-P-23092

CUP: J24D22003140006

Titolo progetto: MicroTech FERMI 4.0

CIG: 99877453E9

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ess.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ess.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n.59;
- VISTO** il D. LGS.30 marzo 2001, n. 165, recante " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" ess.mm.ii.;
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti

1



amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico 18 o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

- VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici;
- VISTO** in particolare, l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.»;
- VISTO** in particolare, l’art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che « Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità:b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica



amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

- VISTA** la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la sola categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- ATTESO** che, in osservanza dell'Art. 15 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, questa amministrazione ha individuato nel Prof. Giuseppe Amato il soggetto idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto in quanto, avendo competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione, soddisfa i requisiti richiesti dall'allegato I.2 del medesimo decreto;
- VISTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 36/2023 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO** l'art. 53 comma 1 D.Lgs 36/2023 che recita “Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo



106”;

- VISTO** l’art. 53 comma 4 D.Lgs 36/2023 che recita “In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro.....”;
- VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO** l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- VISTO** l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO** l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (**DNSH, “Do no significant harm”**), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2106 del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- INDIVIDUATI** quali indicatori comuni relativi al sostegno RRF, l’indicatore n. 7 “Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati” Pilastro 2 – 5 e l’indicatore 10 “ Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione “ Pilastro 2- 4- 6;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime



misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTA** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- VISTA** la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;
- VISTA** la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;
- VISTA** la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;



- VISTA** la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;
- VISTA** la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
- VISTE** altresì le circolari RGS n. 14 del 14 ottobre 2021, n. 32 del 30 dicembre 2021, n. 29 del 26 luglio 2022, n. 30 del 11 agosto 2022;
- DATO ATTO** della Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche, allegata alla circolare del MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 per il rispetto del principio DNSH e degli obiettivi climatici previsti dall'art. 18 paragrafo 4 lettera e Allegato VI Regolamento UE 2021/241;
- CONSIDERATO** che la scheda 3 fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta per l'acquisto, leasing e noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- PRESO ATTO** che i CAM per le attrezzature digitali oggetto dell'appalto sono in fase di programmazione e che il rispetto dei suddetti criteri verrà soddisfatto dalle attestazioni DSNH;
- INDIVIDUATO** quale campo di intervento per il rispetto degli obiettivi di transazione digitale il codice 108 Allegato VII Regolamento UE 2021/241 “ Sostegno allo sviluppo di competenze digitali”;
- VISTO** il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione n.161 del 14/06/2022, recante Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente1–del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea– Next Generation EU;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 218 del 08/08/2022, recante Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale



di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

- CONSIDERATO** che per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, il Ministero dell’istruzione e del merito viene individuato quale Amministrazione titolare dell’Investimento;
- VISTA** la nota Min. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;
- VISTO** il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
- VISTO** il Programma annuale E.F. 2023;
- VISTA** la Delibera del Collegio Docenti n. 31 del 16/05/2023 relativa all’adesione e alla realizzazione del progetto;
- VISTA** la Delibera del Consiglio D’Istituto n. 26 del 27/03/2023 relativa all’adesione e alla realizzazione del progetto;
- VISTO** l’atto di concessione Prot. n. AOOGABMI. U. 0047975 del 18/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione di spesa;
- CONSIDERATO** che l’affidamento in oggetto è finalizzato al conseguimento del target e milestone;
- VISTO** il progetto esecutivo Prot. n. 5479 del 24/07/2023;
- CONSIDERATO** che l’affidamento in oggetto è finalizzato a garantire celerità delle pratiche amministrative;
- VISTA** la Legge n. 208/2015 all’ art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l’obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- VISTO** la legge 208/2015 all’art. 1 comma 516 che stabilisce l’obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
- VISTA** la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
- CONSIDERATO** che la fornitura è presente sul MEPA e che l’Istituzione Scolastica procederà pertanto all’acquisizione in oggetto mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);



- RAVVISATA** la necessità di affidare la fornitura delle attrezzature per la realizzazione del Laboratorio orientato alle colture idroponiche ed alle biotecnologie - **BioTechLab** avente le caratteristiche indicate nel capitolato tecnico per un importo stimato di € 55.700,00 IVA esclusa;
- CONSIDERATO** che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 55.700,00 (IVA esclusa);
- CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;
- CONSIDERATO** che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;
- VISTA** la propria determina n. 72 prot. n. 7190 del 09/10/2023 con la quale è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, l'avvio delle procedure **di affido diretto di attrezzature per la realizzazione del Laboratorio orientato alle colture idroponiche ed alle biotecnologie – BIOTECHLAB** al fine della realizzazione del suddetto progetto mediante trattativa diretta sul MEPA;
- CONSIDERATO** che al suddetto operatore è stata inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta numero RDO 3782379;
- CONSIDERATO** che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;
- CONSIDERATO** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
- CONSIDERATA** la scadenza del 30 Novembre 2023 per l'aggiudicazione delle procedure di affidamento di forniture e servizi;
- CONSIDERATO** che non risulta completato il quadro generale dei controlli per l'operatore economico affidatario Micro Bio Technology Srl partita Iva 02941860344;
- ATTESO CHE** qualora all'esito del controllo non sia confermato il possesso dei requisiti generali dichiarato, la stazione appaltante procederà in autotutela alla risoluzione del contratto e all'escussione della garanzia definitiva.
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);



PRESO ATTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 55.700,00 oltre IVA, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di aggiudicare in via definitiva, con le condizioni previste nella documentazione di gara, la fornitura dei beni della RDO 3782379 alla ditta Micro Bio Technology Srl, con sede in Parma (PR), alla Via Anna Frank 7, CAP 43123 partita Iva 02941860344, per aver presentato l'offerta pari a € 55.700,00 Iva esclusa.
- la fornitura dovrà essere consegnata entro 180 giorni dalla sottoscrizione del contratto per garantire il collaudo entro il 30/06/2024;
- all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del Dlgs 36/2023. L'ente Scolastico richiede la garanzia definitiva, pari al 10 % dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art. 106 comma 8 del Dlgs. 36/2023.
- gli importi della fornitura sono posti a carico del Programma annuale E.F. 2023 di questo Istituto;
- di nominare il Prof. Giuseppe Amato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giuseppe Amato

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs.82/2006 e rispettive norme collegate. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.